



COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 Data: 30/04/2017	OGGETTO: Nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 - Approvazione.
---------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di aprile alle ore venti e minuti quaranta nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con la presenza dei signori:

Cognome e Nome		Presente
1. PULICE Luigi	Sindaco	Sì
2. ESPOSITO Luigi Alessandro	Consigliere	Sì
3. TROZZO Fabio	Consigliere	Sì
4. MATRAGRANO Francesco Saverio	Consigliere	Sì
5. PULICE Vincenzina	Consigliere	Sì
6. TENUTA Emilio	Consigliere	No
7. CARBONE Silvio	Consigliere	Sì
8. DE CICCIO Pasquale	Consigliere	Sì
9. RUFFOLO Giancarlo	Consigliere	Sì
10. BILOTTO Angelo Roberto	Consigliere	Sì
11. SALERNO Giuseppe	Consigliere	Sì
12. MUTO Francesco	Consigliere	No
13. RUFFOLO Domenico	Consigliere	No
Totale Presenti:		10
Totale Assenti:		3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il sig. CARBONE Silvio nella qualità di Presidente Del Consiglio, che dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Teresa GIORDANO, che provvede alla stesura del presente verbale.

La seduta è pubblica.

Prende la parola il consigliere Salerno per fare presente che sul verbale della seduta precedente relativo alla delibera di C.C. n. 07 del 30/03/2017 con oggetto : “ Approvazione modifiche del regolamento degli orti sociali”, ci sono due errori materiali e cioè :1) erroneamente nel verbale e' stato scritto il consigliere Salerno anziché il consigliere Bilotto in corrispondenza dell'intervento riportato al secondo capoverso del verbale; 2) nel punto relativo alla votazione della modifica dell'art.3 del regolamento si e' assentato dall'aula il consigliere Trozzo e non il Consigliere Matragrano come , erroneamente, e' stato scritto nel verbale. I consiglieri, all'unanimità e con il consenso del segretario comunale chiedono che si proceda alla rettifica dei sopraindicati errori materiali.

Il segretario, quindi, dà atto che nel presente verbale, con la presente annotazione , si procede alla rettifica del verbale della delibera di C.C. n. 07 della seduta del 30/03 c.a. per come appena indicato.

A questo punto si apre la discussione sul presente punto all'o.d.g. e i consiglieri danno atto che la presente discussione e' da intendersi estesa al successivo punto, relativo all'approvazione del bilancio , essendo i due punti collegati fra di loro.

Il consigliere Pulice V. illustra il presente punto evidenziando che l'attuale maggioranza, a distanza di dieci mesi circa dall'insediamento, ha cominciato a prendere cognizione dell'effettiva situazione finanziaria dell'ente e delle problematiche di tipo finanziario del Comune che comportano il procrastinarsi dell'attuazione del programma di mandato ad un momento successivo. Infatti, evidenzia il consigliere Pulice V., dal giorno dell'insediamento continuano ad emergere problematiche di difficile configurazione collegate ad errori commessi nel passato che distolgono l'amministrazione . Si pensi , ad esempio, alla pratica relativa alla quota di cofinanziamento del Comune per la piattaforma della raccolta differenziata di Mendicino , in ordine alla quale sono state adottate nel passato due delibere di Giunta poco chiare e per le quali sono state inoltrate richieste di chiarimento agli uffici. Inoltre, sulla contrattazione decentrata, continua Pulice, abbiamo trovato un arretrato di cinque anni e a dicembre siamo riusciti a far adottare le determine di costituzione del fondo che mancavano . A dicembre chiedevo, continua il consigliere Pulice, alla ragioneria se c'erano cartelle notificate al Comune per verificare la possibilità di fare la rottamazione e mi era stato risposto che non ce n'erano, mentre ad aprile sono uscite fuori due cartelle di rilevante ammontare rispetto alle quali ancora non sono riuscita a sapere se le somme richieste sono state già pagate e quindi se si può fare lo sgravio. Per la convenzione di tesoreria , continua Pulice, come mai la precedente amministrazione non ha sollecitato gli uffici visto che era scaduta il 2015, ? Infatti questo problema sta causando ora il blocco del conto del comune e non possiamo pagare nemmeno gli stipendi . A questo punto interviene la ragioniera per specificare che il mancato pagamento degli stipendi dipende dalla carenza di cassa e non dal mancato rinnovo della convenzione. Il consigliere Pulice,V. replica alla rag. che l'informazione riferita al consiglio le

e' stata fornita direttamente dal Tesoriere. Continua ancora il consigliere Pulice V., che il Comune è in ritardo anche sull'assunzione del disabile che doveva essere effettuata entro luglio 2016 e per la quale il Comune e' stato diffidato. Sulla questione poi del contratto di servizio del Valle Crati, la precedente amministrazioni non aveva delle proprie osservazioni ma si era limitata a fare proprie le osservazioni del Comune di Rende. Ancora, la mancanza di liquidità di cassa è un problema annoso considerato che il revisore dei conti lo evidenzia dal 2011. Poi, dall'elenco dei debiti anno 2015 risultano debiti da fattura per euro 98.273,83 e debiti non derivanti da fatture per euro 61.639,36, mentre nel 2016 l'importo dei debiti da fatture ammonta ad euro 492.891,34 e quelli non derivanti da fatture ad euro 88.502,32.

Nel 2017 i debiti ad oggi ammontano ad euro 259.271,00. Tali dati non fanno ritenere il comune un ente sano. L'amministrazione precedente non si e' mai posta il problema di come mai non abbiamo pagato l'energia elettrica, la mensa dal 2015 e come mai la Beghelli non fa la manutenzione perchè non l'abbiamo pagata? Anche la Fast Mail non e' stata pagata e ha proposto ricorso per decreto ingiuntivo con aggravii di spese legali a carico del Comune. Inoltre sul contenzioso non c'è un fondo di rischi adeguato. In questo quadro, continua il consigliere Pulice V., sarebbe stato meglio che gli amministratori uscenti avessero accantonato le risorse anziché spenderle all'investimento del PISL. Nell'ufficio ragioneria c'è un ritardo spaventoso negli adempimenti, sicuramente non e' colpa della ragioniera ma della carenza di risorse umane, anche se è pur vero che siamo l'unico Comune in cui ci sono due dipendenti laureati in economia e commercio che fanno carte d'identità. In questa situazione, quest'amministrazione ha ritenuto di stanziare le somme derivanti dal risparmio del pensionamento di una unità di personale con un'assunzione a tempo determinato e ad avviare una riscossione più efficace attraverso l'ingiunzione fiscale.

Prende la parola il consigliere Salerno il quale rileva che si sarebbe aspettato di sentire il programma futuro di quest'amministrazione anziché un rendiconto dei dieci anni precedenti. La situazione dell'ente non e' una novità e doveva essere nota all'attuale maggioranza che in precedenza era nel gruppo di minoranza, tenuto anche conto che la precedente amministrazione aveva sempre fatto presente che c'erano criticità. Noi, continua Salerno, conosciamo benissimo quei debiti, ma non sono una nostra colpa, ne' sono il frutto di sprechi. Ne e' la prova il fatto che in questo bilancio non troviamo un taglio di costi (salvo che per i loculi) il che è una conferma che i costi sono adeguati e non ci sono sprechi. Piuttosto, continua Salerno, ho visto spese aggiuntive come ad esempio le 300 euro per l'ufficio di presidenza del Consiglio comunale. In realtà i fattori determinanti di questa situazione di difficoltà in cui si trova il Comune sono da ricercare nella crisi generale e della riduzione dei trasferimenti statali. Ma il gruppo "Rinascita" doveva essere a conoscenza della situazione del Comune e da qui ripartire per migliorare. Invece nel settore sociale alcune voci sono diminuite mentre altre sono aumentate (es. Trasporto). Nel settore cultura e' stato fatto un progetto senza

voci di costo e non credo che, pertanto, sarà approvato. Poi, per quanto riguarda il Premio Pandosia non se ne parla proprio, ne' vi e' una programmazione sulla palestra . Per la piattaforma di Mendicino, dice il consigliere Salerno, e' chiaro che non vi e' una compartecipazione in somme di denaro ma in attrezzature ed automezzi e il vantaggio del Comune e' quello di andare a conferire anche noi insieme ad altri comuni. Il consigliere Salerno conclude il suo intervento dicendo che non vede una situazione migliore rispetto a quella precedente mentre questa amministrazione doveva partire per migliorare. Il CAG nelle finalità proprie deve vivere attraverso l'utilizzazione quotidiana e non sporadica da parte delle associazioni per promuovere lo sviluppo culturale del territorio. Il consigliere Salerno conclude con una dichiarazione di voto contrario perchè il gruppo di minoranza non vede una programmazione che abbia basi solide.

Il consigliere Trozzo prende la parola per replicare che l'utilizzo del CAG non e' stato negato a nessuna associazione. Del resto le associazioni presenti sul territorio sono 21 e non hanno la necessità di un uso quotidiano per le finalità dell'associazione. Diverso sarebbe se, invece, come forse avveniva in passato, l'utilizzo fosse consentito anche per vedere le partite di calcio. Per quanto concerne la palestra la programmazione e' ben chiara a quest'amministrazione , ma non si e' potuto darvi seguito perché occorreva dotare la struttura di tutte le autorizzazioni di legge prima di avviare il bando per la concessione a terzi. Infatti solo quattro giorni fa c'e' stato il sopralluogo dei VV.FF. . Sulla piattaforma di Mendicino, Marchesato e' l'unico comune che ha pagato senza utilizzare la piattaforma . Infatti la piattaforma ora e' in funzione ma viene utilizzata solo dal Comune di Mendicino che carica i rifiuti e poi li porta alla Calabria Maceri per lo smaltimento. Poi conclude il consigliere Trozzo, nel settore dei rifiuti abbiamo migliorato la raccolta differenziata.

A questo punto prende la parola il Presidente del Consiglio per fatto personale facendo rilevare al consiglio che la somma di 300 euro per l'ufficio di Presidenza del Consiglio non sono uno spreco . Infatti trattasi di un importo irrisorio che non e' nemmeno sicuro che venga speso. Fa notare, al contrario, che nell'elenco dei debiti figura una somma di circa 2.000 euro per Acquapark che e' stata spesa ma non pagata dal 2015. Questo, conclude il Presidente, e' uno spreco, non le 300 euro stanziare per l'ufficio presidenza del consiglio.

Prende la parola il consigliere Bilotto per replicare che i soldi dell'Acquapark sono tutti da decreto regionale e non da bilancio.

Il consigliere Pulice V. replica dicendo che la consapevolezza della situazione finanziaria , come consigliere di minoranza del comune era difficile averla. Infatti su una richiesta fatta in passato come consigliere di minoranza non ho mai avuto risposta . anche ora da assessore al bilancio su una richiesta del giugno 2016 ho avuto risposta solo a marzo 2017. Io non avrei mai potuto immaginare che il comune non pagava la luce da due anni e le bollette Eni di 42.000,00 dall'anno scorso.

I servizi sociali e la raccolta differenziata esistono in tutti i comuni e quindi i relativi progetti non sono un copyright della precedente amministrazione e, pertanto, è normale noi li abbiamo trovati e li abbiamo portati avanti adeguatamente e forse, allo scadere dei cinque anni avremo fatto ancora meglio dell'amministrazione precedente.

Per quanto concerne il servizio civile, non è stato previsto nessuna somma per far lavorare i ragazzi del progetto. A questo punto prende la parola il consigliere Bilotto per precisare che le spese del progetto sono previste nel progetto complessivo che ha redatto l'associazione Con Paola.

L'assessore Pulice continua dicendo che per quanto riguarda il regolamento idrico comunale, l'ultimo risale al 1977 e ci sono situazioni di cittadini che hanno acquistato da imprese fallite e che vorrebbero pagare il consumo di acqua, ma il comune continua a fatturare alle imprese fallite e questo va avanti da anni e trattasi di somme che complessivamente ammontano a circa 50.000,00 euro all'anno.

Per quanto riguarda la piattaforma di Mendicino, dal tenore del protocollo d'intesa, continua Pulice V., è chiaro che la quota che questo comune deve corrispondere è in denaro e verrà utilizzata da Mendicino per acquisto attrezzature. A questo punto il consigliere Pulice V., fornisce al consigliere Salerno le note di risposta della ragioniera Molinaro e del Geom. Patitucci sul debito relativo alla piattaforma di Mendicino invitandolo a discuterne non appena vorrà.

Per quanto riguarda il CAG, il consigliere Pulice V. dice di essere d'accordo a favorirne l'utilizzo alle associazioni, ma fa presente che se il Comune non paga l'ENEL dovranno fruirne al buio.

Prende la parola il consigliere Salerno per replicare che si aspettava che l'attuale amministrazione facesse capire l'iter futuro per la palestra anziché limitarsi a dire perché non è stato fatto il bando per l'affidamento della gestione di tale struttura. Conclude dicendo che, per quanto riguarda il passato, si può fare un confronto pubblico in piazza davanti ai cittadini.

Il consigliere Trozzo replica ribadendo che per il futuro si farà il bando sulla palestra e che finora non è stato possibile avviarlo perché la struttura non era in regola.

Conclude dicendo di essere favorevole e orgoglioso di fare un confronto in piazza con la minoranza davanti ai cittadini.

A questo punto il Consigliere De Cicco fa una dichiarazione di voto come da allegato al presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità comunale;

Visto il d.lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Considerato che il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, il quale *“costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*, in sostituzione del documento di programmazione *“Relazione Previsionale e Programmatica”* previsto dalla normativa previgente;

Visti:

- l'articolo 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che, al comma 1, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2017/2019;

- la risposta alla domanda n. 10 presente nella sezione ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali del sito web della Ragioneria generale dello Stato dove, al punto 5) si prevede che *“lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011”* e al punto 7) che *“la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio”*;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale del 28/10/2016 n. 35 , con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP 2017/2019”;
- la deliberazione della Giunta Comunale N. 34 30/03/2017, ad oggetto *“Approvazione dello Schema di bilancio di previsione 2017/2019”*;

Dato atto che la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 allegata al presente atto consiste nel DUP 2017/2019 approvato il 28/10/2016 modificato e integrato alla luce del quadro normativo vigente e con i dati contabili 2017 /2019;

Visto che, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000, sulla presente deliberazione è stato preventivamente acquisito:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal responsabile di ragioneria;
- Il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti in data 14/04/2017 acquisito al protocollo dell'Ente al nr. 2201, espresso unitamente nel parere sulla proposta del bilancio di previsione 2017/2019;

Vista la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 che allegata al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale ;

Con la seguente votazione

Votanti n. 10 – Voti favorevoli n. 08 – Voti contrari n. 02 (Salerno e Bilotto)

DELIBERA

per le ragioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di **ADOTTARE** la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di **PRENDERE ATTO** che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- di **PUBBLICARE LA** Nota di Aggiornamento del DUP 2017/2019 sul sito internet del comune – amministrazione trasparente sezione bilanci.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente , con separata e unanime votazione , espressa nei modi di legge

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4 , del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI SULLA DELIBERA

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile e tecnica esprime

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

F.to: **Rag. Emilia MOLINARO**

Data 30/04/2017

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to: CARBONE Silvio

Il Segretario Comunale
F.to: Dr.ssa Teresa GIORDANO

Il Consigliere
F.to: ESPOSITO Luigi Alessandro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09/05/2017.

N. 216 del Registro Pubblicazioni

MARANO PRINCIPATO, lì 09/05/2017

Il Segretario Comunale
F.to: Dr.ssa Teresa GIORDANO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30-apr-2017 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

MARANO PRINCIPATO, lì 09/05/2017

Il Segretario Comunale
F.to: Dr.ssa Teresa GIORDANO

L'addetto alla pubblicazione attesta che la presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 09/05/2017.

L'addetto alla pubblicazione
F.RUFFOLOF.to:

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Marano Principato, lì 09/05/2017

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Teresa GIORDANO